

FIMMGTO-NOTIZIE

Newsletter della Sezione Provinciale del Sindacato dei Medici di Medicina Generale

LA SEGRETERIA PROVINCIALE INFORMA
a cura di Ivana Garione e Aldo Mozzone

Caro/a Collega,

Il Ministero della Salute ha pubblicato on line la circolare “Prevenzione e controllo dell’influenza: “Raccomandazioni per la stagione 2007-2008” che comprende anche le nuove indicazioni dell’Oms sulla composizione dei vaccini antinfluenzali. Rispetto alla circolare della stagione 2006-2007, non ci sono sostanziali differenze nelle indicazioni sulla popolazione target a cui offrire prioritariamente la vaccinazione. Come ogni anno, la campagna di vaccinazione partirà a metà ottobre. È stato prefissato di raggiungere almeno il 75% di copertura nei gruppi target, come obiettivo minimo per ridurre morbosità e mortalità dell’influenza. Nella circolare viene ribadito il ruolo fondamentale dei MMG e dei PLS per raggiungere questo importante obiettivo. Ti allegiamo solo 2 pagine della circolare: se vuoi consultarla tutta segui questo LinK : <http://www.iss.it/iflu/rili/cont.php?id=130&lang=1&tipo=11>

Ti ricordiamo che in base al vigente Accordo nazionale (art 45, comma 2 lettera n e comma 4 lettera c) è obbligatorio per il Medico di Famiglia aderire alle “campagne di vaccinazione antinfluenzale rivolte a tutta la popolazione a rischio, promosse ed organizzare dalla Regione e/o dalla Aziende”, anche se la misura di tale partecipazione non è mai stata definita.

6. Raccomandazioni per l'incremento della copertura vaccinale, per l'offerta del vaccino antinfluenzale, e per la sorveglianza epidemiologica dell'influenza

6.1 Obiettivi di copertura del programma di vaccinazione

Per ridurre significativamente la morbilità per influenza e le sue complicanze, nonché l'eccesso di mortalità, è necessario raggiungere coperture elevate nei gruppi di popolazione target della vaccinazione, particolare nei soggetti ad alto rischio di tutte le età.

D'altra parte, per quanto detto a proposito delle ricadute della vaccinazione antinfluenzale e razionale per la sua implementazione, è necessario riconfermare gli obiettivi di copertura già stabiliti dalla pianificazione nazionale (Piano Nazionale Vaccini) ed individuare tutte le modalità necessarie per il raggiungimento di tali obiettivi, soprattutto quelle utili per il raggiungimento dei gruppi a rischio.

Gli obiettivi di copertura, per tutti i gruppi target, sono i seguenti:

- il 75% come obiettivo minimo perseguibile
- il 95% come obiettivo ottimale.

6.2 Interventi

I dati di vendita dei vaccini antinfluenzali ed i dati preliminari di copertura vaccinale relativi alla campagna antinfluenzale 2006-2007, mostrano che la percentuale di vaccinati è stata sovrapponibile rispetto a quanto osservato nella stagione 2005-2006.

In attesa dei dati definitivi di copertura vaccinale forniti dalle Regioni e PA, è possibile stimare che la copertura vaccinale negli ultrassessantenni sia circa del 70%. Non sono disponibili dati di copertura per le categorie a rischio, e la copertura stimata nel totale della popolazione è del 20% circa.

Pertanto, la copertura vaccinale negli anziani non ha ancora raggiunto il target previsto a livello nazionale, e mancano completamente le informazioni sui gruppi a rischio, per i quali i risultati di indagini campionarie mostrano coperture assolutamente insufficienti (< 50%).

Si rinnova quindi l'invito al personale medico (MMG e PLS) coinvolto nelle attività di vaccinazione antinfluenzale, a costituire registri dei soggetti a rischio, al fine di rinnovare ogni anno l'offerta attiva a questi soggetti e a mettere in pratica ogni iniziativa utile ad accrescere il reclutamento dei bambini e adulti a maggior rischio di complicanze legate all'infezione da virus influenzale stagionale.

Per migliorare il ricorso alla vaccinazione antinfluenzale di queste categorie è importante:

- Condurre campagne informative, che raggiungano attraverso l'intera popolazione italiana.

Per la scorsa stagione, il Ministero della Salute si è fatto carico di sensibilizzare le Pubbliche Amministrazioni sull'opportunità di vaccinare i soggetti addetti a servizi essenziali ed i soggetti a rischio per attività lavorativa; il Ministero della Salute ha promosso, inoltre, una campagna di comunicazione per gli operatori sanitari e per la popolazione attraverso gli operatori sanitari.

Analogamente, molte Regioni e diverse ASL hanno effettuato campagne di comunicazione sulla vaccinazione influenzale.

Tali iniziative di comunicazione andrebbero ulteriormente implementate, capillarmente, a livello locale.

- Sensibilizzare i medici di medicina generale e pediatri di famiglia sulle categorie target della vaccinazione.

Come sottolineato nel Piano Nazionale Vaccini 2005-2007, i medici e i pediatri di famiglia, per i rapporti che mantengono, da una parte, con i servizi vaccinali e, più in generale, con il distretto sanitario e, dall'altra, con la popolazione, possono svolgere un ruolo chiave nella promozione e nella attuazione delle campagne di vaccinazione antinfluenzale.

Per raggiungere gli obiettivi indicati nella programmazione sanitaria nazionale, è opportuno continuare, nei modi ritenuti più opportuni da Regioni e Province Autonome, la messa in atto di strategie per il coinvolgimento attivo di tali professionisti che, laddove attuato, ha portato ad un sensibile aumento dell'offerta della vaccinazione antinfluenzale.

- Sensibilizzare i medici ospedalieri e specialisti sull'importanza della vaccinazione nelle categorie a rischio

Sensibilizzare, per quanto riguarda la vaccinazione di specifici gruppi professionali, le organizzazioni i datori di lavoro, le Pubbliche Amministrazioni, le Istituzioni scolastiche.

Appare inoltre utile sottolineare che le acquisizioni di vaccino antinfluenzale da parte delle ASL debbano essere calibrati in base a stime reali delle popolazione target da vaccinare, ciò al fine di evitare acquisti insufficienti e/o inappropriati.